



COMUNE DI PANDINO

Provincia di Cremona

Area Affari Generali

26025 - Via Castello n° 15 - P.IVA 00135350197

☎ 0373/973300 - 📠 0373/970056 ✉ e-mail: segreteria@comune.pandino.cr.it



ENTE: 107708 PANDINO

COPIA

DELIBERAZIONE N° 2 del 26/02/2018

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria di prima convocazione pubblica

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF - DETERMINAZIONE ALIQUOTE E FASCE DI ESENZIONE PER L'ANNO 2018

L'anno **2018**, addì **VENTISEI** del mese di **FEBBRAIO** alle ore **21:00**, nella Sala Consiliare, previa l'osservanza di tutte le modalità prescritte, sono stati convocati a seduta per oggi i Consiglieri Comunali.

| Num. | Cognome e Nome | Pres | Num | Cognome e Nome | Pres. |
|------|------------------------------|------|-----|-------------------|-------|
| 1 | POLIG MARIA LUISE | si | 8 | CIRILLI MARCO | si |
| 2 | BOSSETTI ERIKA | si | 9 | ZANEBONI ERICA | no |
| 3 | POERIO GIUSEPPE | si | 10 | VANAZZI FRANCESCO | si |
| 4 | BERTAZZOLI CARLA | si | 11 | REDUZZI PAOLA | si |
| 5 | BONANOMI MASSIMO AMBROGIO | si | 12 | SAU FRANCESCA | si |
| 6 | CARPANI ANTONELLA | no | 13 | BONDIOLI FEDERICO | si |
| 7 | BOTTESINI MAURO | si | | | |

TOTALE: Presenti 11 Assenti 2

Partecipa IL SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Angelina Marano che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento:

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF - DETERMINAZIONE ALIQUOTE E FASCE DI ESENZIONE PER L'ANNO 2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che gli enti locali deliberano, con effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento, le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza, entro la data fissata dalle norme statali, per la deliberazione del bilancio di previsione, attualmente fissata al 28 febbraio 2018 con D.M. 29/11/2017;

VISTO l'articolo 193, comma 3 del TUEL, così come novellato dal decreto legislativo n. 126/2014, per cui "Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2", ossia il provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio;

VISTO l'art. 1, comma 26 della citata L. 208/2015, come da modifiche previste dall'art.6, c.1, del DDL 2960 in corso di approvazione, il quale per gli anni 2016, 2017 e 2018, al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, sospende l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015;

RICHIAMATE:

- la deliberazione di C.C. n. 13 del 28.02.2007 con la quale veniva istituita l'Addizionale Comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche "IRPEF";
- la deliberazione di C.C. n. 71 del 29.12.2008 di variazione al Regolamento Addizionale Comunale IRPEF;

VISTA la propria deliberazione n.3 del 02/03/2018 con la quale questo Consiglio comunale ha determinato l'aliquota dell'imposta in parola nella misura dello 0,75% e fissato una soglia di esenzione di €. 12.000,00;

RITENUTO opportuno, al fine di alleggerire la pressione fiscale di competenza comunale sulle fasce di reddito più basse, innalzare la soglia di esenzione portandola a € 15.000,00;

VISTO:

- il "Regolamento comunale per la disciplina generale delle entrate" di cui all'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- l'art. 12 della legge 7 agosto 1990 n. 241;

UDITI i seguenti interventi:

Il consigliere Cirilli interviene con una breve introduzione all'argomento del bilancio di previsione a cui il punto in discussione è strettamente collegato, prima di passare alla disamina delle singole delibere: *"Portiamo questa sera all'esame ed approvazione del Consiglio il Bilancio di Previsione 2018-2020 e le delibere ad esso collegate.*

Rappresenta come sempre un atto molto rilevante dell'azione amministrativa, in quanto definisce le linee principali di intervento nei vari settori, con l'obiettivo prevalente di

utilizzare al meglio le risorse provenienti dai differenti canali di entrata e le fonti di finanziamento dell'Ente.

Questa sera discutiamo di fatto l'ultimo Bilancio di Previsione che questa maggioranza gestisce interamente dal punto di vista temporale, prima di fine mandato. Come avrete avuto modo di constatare, non si discosta da un impianto di pesata ragionevolezza, come quelli precedenti. Il nostro modo di farci "propaganda" è equilibrato e composto, soprattutto nel non smentire la logica con cui abbiamo affrontato il governo delle finanze locali in questi anni. Sottolineo ancora una volta l'importanza operativa di approvare ad inizio anno questo atto, con un ulteriore mese di anticipo rispetto al 2017 e rispetto alle scadenze di legge (quest'anno: 31/03/2018). Un primo dato: bilancio 2014 approvato il fine luglio 2014, bilancio 2018 in approvazione il 26/02. I contenuti e le impostazioni di questo Bilancio, approvato dalla Giunta il 20 di gennaio seguono coerentemente le linee indicate nel MANDATO e proseguono con le scelte di programmazione economico finanziaria degli ultimi quattro esercizi. Nel corso dell'anno si concretizzeranno opere importanti per il paese e si delinea quindi chiaramente la prospettiva che ci siamo dati nella direzione di riqualificazione urbana e sociale della città: toni misurati, numeri sempre sotto-controllo, progressiva riduzione della pressione fiscale locale, investimenti in costante aumento. Si tratta quindi in questo ultimo anno di dar realizzazione compiuta ed ulteriore impulso alle scelte avviate in più direzioni:

1) contenimento dei costi: risparmio delle voci di funzionamento e ottimizzazione costante della macchina amministrativa.

2) Alleggerimento della pressione tributaria: IMU e TASI restano invariate e l'addizionale IRPEF vede innalzata la soglia di esenzione. Le tariffe comunali TARI e Cosap, in calo per tutti. Impianto che va ad aggiungersi ad altre misure di stimolo per le attività economiche già approvate mesi fa come i contributi straordinari per l'apertura o l'ampliamento di nuove attività produttive o commerciali.

3) Non vi sono in previsione riduzioni sostanziali dei trasferimenti da parte di Stato e Regione.

Questo risultato è stato possibile, oltre che per il costante apporto e collaborazione dell'ufficio finanziario cui va come d'abitudine il mio ringraziamento sostanzialmente per due motivi: da un lato una progressiva maggior attenzione del Governo centrale alle necessità degli Enti Locali, che si sono concretizzate in una accresciuta considerazione del loro ruolo e delle loro istanze, e di un sostanziale stop ai tagli indifferenziati degli scorsi anni, con una corretta comunicazione delle risorse certe disponibili. A questo migliorato scenario, che auspichiamo possa confermarsi anche con la prossima legislatura ed il prossimo governo, si unisce la situazione economico, finanziaria e patrimoniale del nostro Comune, che – pur avendo come tutti gli Enti Locali attraversato anni di difficoltà, presenta ormai da qualche anno conti in ordine, solidi equilibri patrimoniali, assoluto rispetto dei parametri di performance e di questo risultato di mandato andiamo particolarmente fieri.

Il Bilancio di Previsione è accompagnato come sempre è accaduto in questi anni dal parere favorevole dell'Organo di Revisione che certifica la regolarità del prospetto contabile, la congruità e l'attendibilità delle previsioni, la conformità della previsione dei mezzi di copertura finanziaria, la salvaguardia degli equilibri, il rispetto dei limiti disposti dalle norme relative al concorso degli Enti Locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Come dicevamo La Giunta ha deliberato in data 20 gennaio 2018 la proposta da sottoporre al Consiglio e tutta la relativa documentazione è stata messa a disposizione dei consiglieri, in ottemperanza alla normativa generale e al Regolamento comunale di Contabilità.

Anche quest'anno, come nei quattro anni precedenti, non è pervenuta alcuna proposta di emendamento da parte dei consiglieri. Non prendetela come una provocazione ma penso che questo fatto rappresenti uno dei veri limiti al confronto politico-amministrativo locale in

quanto al di là delle più che legittime posizioni e orientamenti politici, solamente il confronto tra proposte concrete e praticabili, che vadano oltre il titolo sul giornale od uno slogan sui social ma che entrino invece nel merito e nei dettagli delle questioni, potrebbe sviluppare un circuito virtuoso e rappresentare davvero un arricchimento del dibattito politico per questo comune. Da parte nostra, confermo ancora una volta la disponibilità in questa direzione e auspico che questo percorso possa ragionevolmente attuarsi nei prossimi anni, lasciandosi alle spalle personalismi ed individualità che, a mio personale modo di vedere includendo il sottoscritto naturalmente, non hanno rappresentato come era invece lecito auspicare ricchezza e pluralità di opinioni quanto un progressivo scadimento ed avvizzimento del dibattito sui contenuti.

Entriamo ora nel merito delle deliberazioni sui tributi locali, propedeutiche all'approvazione dell'impianto di bilancio. Iniziamo con l'addizionale comunale sull'IRPEF".

Il Sindaco introduce quindi la trattazione dell'argomento, riguardante l'addizionale IRPEF e concede nuovamente la parola all'assessore Cirilli.

L'assessore Cirilli informa che l'aliquota è stata confermata nello 0,75%, come ormai accade da quattro anni; è stata innalzata al contempo la soglia di esenzione (da 12.000,00 a 15.000,00 euro), dopo un'attenta e ponderata analisi condotta sulla base dei dati a disposizione che ci hanno dimostrato come in quella fascia si concentrano centinaia di contribuenti (si tratta in particolare famiglie con reddito medio – basso).

Il Consigliere Vanazzi interviene contestando Cirilli, che lamenta la mancata collaborazione di altri soggetti (consiglieri) con cui condividere i documenti e le scelte di gestione, quando il motivo di ciò risiede proprio nell'ottusità di questa maggioranza che ha sempre rifiutato confronti in qualsiasi ambito. E' ipocrita richiederlo alla fine di un mandato durante il quale la volontà dimostrata è stata proprio quella opposta.

Entrando nel merito dell'IRPEF si dichiara ovviamente favorevole alla riduzione della pressione fiscale, ma ritiene che si tratti di sola propaganda elettorale perché, stante le esigenze di bilancio e la lamentata carenza di fondi, questa riduzione di entrate dovrà trovare copertura in altro modo.

L'assessore Cirilli risponde che il riferimento fatto ai consiglieri era generico e non riferito necessariamente a quelli di minoranza ed inoltre che chiunque può usare lo strumento dell'emendamento per incidere sulle scelte economiche e finanziarie di bilancio.

Il consigliere Vanazzi eccepisce che in occasioni precedenti sono state fatte riunioni di capigruppo. Ciò questa volta non è avvenuto e fare delle proposte di fronte a scelte già definitive, è inutile. Ricorda che è stata richiesta la costituzione di una commissione di bilancio (come quella urbanistica e del commercio), ma non è stata accolta.

Il Sindaco dissente dalle affermazioni di Vanazzi che, a proprio avviso, sono false.

Il consigliere Sau ricorda che nel lontano 2015 ha presentato degli emendamenti che sono stati tutti bocciati. Quando ha ricevuto il bilancio ha valutato la possibilità, ma ha rinunciato perché certa che sarebbero stati respinti.

In merito all'IRPEF ricorda che l'addizionale è stata aumentata e che in quell'occasione, come in altre successive, la minoranza ha chiesto l'aumento della soglia di esenzione, aumento che però avviene solo oggi, per ovvi motivi elettorali.

Vota ovviamente favorevolmente, ma contesta l'introduzione di Cirilli che contraddice ciò che era stato indicato nel programma di mandato, ossia un bilancio partecipato: un progetto questo mai avviato.

L'assessore Cirilli riferisce che non rinnega l'obiettivo iniziale di un bilancio partecipato, ma questa amministrazione si è trovata a dover gestire una situazione finanziaria che sconsigliava un passaggio di tal genere. Ora la situazione dell'ente e quella generale lo

consentono e la prossima amministrazione potrà riservare una quota delle risorse di bilancio per finalità da condividere insieme alla cittadinanza.

DATO ATTO che:

- il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso parere favorevole ai sensi dell'artt.49 e 147 bis del D.lgs. 267/2000;

il Revisore dei Conti ha espresso parere favorevole in data 14/02/2018;

AD UNANIMITA' di voti resi ai sensi di legge,

DELIBERA

1. di determinare per l'anno d'imposta 2018 l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,75%;

2. di fissare per l'anno d'imposta 2018 una soglia di esenzione assoluta di € 15.000,00, chiarendo che se il reddito imponibile supera la soglia di esenzione, l'addizionale dovuta è calcolata applicando l'aliquota al reddito imponibile complessivo, così come previsto dall'art. 1, comma 11, del decreto legge 138/2011, convertito nella legge 148/2011;

3. di trasmettere la presente deliberazione, attraverso il portale del federalismo fiscale, al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze.

IL CONSIGLIO COMUNALE

su proposta del Presidente, che evidenzia l'urgenza di provvedere.

Con votazione separata,

AD UNANIMITÀ di voti resi ai sensi di legge,

DELIBERA

di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Polig Maria Luise

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Angelina Marano

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

La sopra estesa deliberazione ai sensi dell'art. 124, comma primo, D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune in data odierna ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Pandino, li 22/03/2018

Il Responsabile Area Affari Generali
F.to Manzoni Margherita Maria

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data odierna, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Pandino, li 01/04/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Angelina Marano

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Pandino, 01/08/2018

IL RESPONSABILE AREA AFFARI GENERALI
Manzoni Margherita Maria